

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, per sapere se, considerata la ingiustizia fatta al rione di Alimena con la soppressione della tassa, intenda riparare a tale grave e speciale condizione con provvedimento eccezionale, senza attendere la promessa futura fatta sulle Sezioni di pretura.

« Rossi Enrico. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro della guerra per sapere in ossequio alle precise intervenute condizioni tra l'Amministrazione militare ed il municipio di Mondovì, non creda di ristabilire e mantenere in quella importante sede un conveniente presidio, corrispondendo così ai gravi sacrifici fatti da quella città.

« Giaccone, Calleri Giacomo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi sulla situazione creata dal nuovo organico ai telegrafisti.

« Barzilai. »

Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole guardasigilli circa i provvedimenti che intende adottare, per l'aspettata istituzione delle Sezioni di Pretura.

« De Giorgio. »

Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri del tesoro e dell'interno sulle cause che hanno sinora ritardato la promulgazione del regolamento per la esecuzione della legge n. 1898 sull'istituzione della sezione di credito comunale e provinciale e della Cassa dei depositi e prestiti.

« Calissano. »

Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro degli esteri, sulla convenienza che si tornaconto per l'Italia d'iniziare un corso di politica coloniale nell'Estremo Oriente, e sull'azione del nostro ministro in Cina.

« De Nicolò. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno poste nell'ordine del giorno, ai termini del regolamento. Quanto alla interpellanza, l'onorevole ministro degli esteri dichiarerà a suo tempo se e quando intenda rispondervi.

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Pelloux, presidente del Consiglio. Vorrei pregare la Camera di tenere una seduta antimeridiana lunedì per continuare la discussione del disegno di legge sulle congrue parrocchiali.

Presidente. Non essendovi opposizioni, resta così stabilito.

Per togliere ogni responsabilità alla Presidenza, debbo far notare alla Camera la seguente circostanza: nel Comitato segreto del 7 luglio 1898 la Camera ha dato alla Commissione, per la nuova Aula parlamentare, mandato di fiducia per stabilire le condizioni del nuovo concorso, e ha determinato che, in seguito al medesimo, del quale è stata presentata la relazione, si debba procedere entro marzo ad una definitiva deliberazione. Ma poichè le condizioni della Camera nella settimana prossima non sono le più favorevoli alla attuazione di questa proposta, così proporrei alla Camera che tale Comitato segreto venisse tenuto nella prima domenica dopo la ripresa dei lavori parlamentari.

Se non vi sono osservazioni in contrario così rimane stabilito.

(Così rimane stabilito).

Bovio. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

Presidente. Ne ha facoltà.

Bovio. Poichè nella settimana prossima si dovrebbe continuare la discussione degli articoli del disegno di legge sulla autonomia universitaria, avuto riguardo alle condizioni poco favorevoli della Camera, come ha avvertito testè l'onorevole presidente, proporrei che la continuazione della discussione sugli articoli del disegno di legge fosse fatta alla ripresa dei lavori parlamentari.

Pelloux, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Pelloux, presidente del Consiglio. Non ho alcuna difficoltà di accettare la proposta fatta dall'onorevole Bovio, di riprendere la discussione di questa legge dopo le vacanze pasquali; però chiedo che l'ordine del giorno sia stabilito, a suo tempo, dalla Presidenza.

Intanto per la prossima settimana pre-